



POPOLI IN MOVIMENTO: I LONGOBARDI

1 I Longobardi popolo germanico

Leggi il seguente testo:

I Longobardi, popolo germanico, provenivano dalla Pannonia a sud del Danubio.

In Italia essi si stabilirono divisi per «fare», grossi gruppi familiari con poteri politici e militari. La parola «fara» indicava anche il territorio in cui abitava il gruppo: ancora oggi alcune località italiane portano questo nome (Fara Vicentino, Fara Gera d'Adda, Fara Sabina...).

La dominazione longobarda si estendeva su cinque grandi territori non collegati fra loro: a nord l'Austria e la Neustria, il cui confine era segnato dall'Adda; poi la Tuscia (corrispondente alla Toscana) e più a sud i due grandi ducati di Spoleto e Benevento.

I re longobardi cercarono di dare unità al regno, creando a Pavia una vera e propria capitale e mettendo per iscritto le leggi germaniche (editto di Rotari).

I beni della corona erano amministrati da gastaldi (ministri) nominati dal re, ma il sistema di riscossione delle tasse rimase quello romano e fu affidato a funzionari romani. L'avvicinamento al mondo romano fu favorito, in particolare, dalla conversione del popolo longobardo al Cattolicesimo, a partire dal secolo VII.

Liberamente tratto da *Magistra barbaritas I barbari in Italia*, Scheiwiller, Milano 1984.

ATTIVITÀ

1 Dopo aver letto il testo rispondi alle seguenti domande

- Da dove provenivano i Longobardi?
- Quali erano i significati della parola «fara»?
- Nei nomi propri di alcune località italiane esiste ancora oggi il ricordo dei primi insediamenti longobardi?
.....
- Come era diviso il regno longobardo? In che modo i re longobardi cercarono di dare unità al regno?
.....
- A chi era affidata l'amministrazione dei beni del re? E la riscossione delle tasse?
.....
- Quale fatto, in particolare, permise un avvicinamento fra Longobardi e Romani?
.....

2 Sul tuo libro di storia (alle pagine 100-103) ricerca e sottolinea altre informazioni sui Longobardi, ad esempio:

- qual era il loro aspetto fisico
- a quali attività si dedicavano e quali invece trascuravano e perché
- come era organizzata la società longobarda
- se nella lingua italiana restano parole di origine longobarda
- come si chiama la raccolta di leggi voluta dal re Rotari, in che lingua fu scritta e perché
- quale regina diede l'esempio della conversione al Cattolicesimo.

3 Servendoti delle informazioni raccolte, prova ora a scrivere, sul tuo quaderno, un breve testo sui Longobardi e dagli un titolo a tua scelta.

2 I Longobardi in Italia



ATTIVITA

- 1** Riproduci su lucido la cartina.
- 2** Illustra il lucido con una breve didascalia che spieghi perché l'Italia rimase divisa e a quali regioni italiane corrispondono i territori occupati dai Longobardi (puoi rivedere anche il tuo manuale a pagina 100).

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3 Gregorio Magno sulla dominazione longobarda

Riportiamo una piccola parte di una lettera di papa Gregorio Magno, in cui sono descritte alcune delle conseguenze della dominazione longobarda in Italia.

La feroce gente dei Longobardi, uscita dalla sede della propria abitazione, è piombata sul nostro capo, ed il genere umano, che si era ripreso in questa terra simile a una spessa biada per la sua grande moltitudine, inaridì. Infatti spopolate le città, bruciate le chiese, distrutti i monasteri degli uomini e delle donne, la terra che ha perso ogni valore è abbandonata in solitudine; nessuna persona la abita; le bestie occupano quei luoghi che prima un gran numero di abitanti teneva.

ATTIVITA

- 1** Sottolinea nel documento i vocaboli che presentano i Longobardi come un popolo distruttore e sterminatore.
- 2** Servendoti dei termini sottolineati come parole-guida, scrivi un breve testo sul tuo quaderno che spieghi quali furono, agli occhi dei contemporanei, le conseguenze della dominazione longobarda sulla popolazione, sulle città, sulle chiese, sui monasteri e sulle campagne.

4 Cronologia della dominazione longobarda

Ti presentiamo ora un'essenziale tavola cronologica della dominazione longobarda.

568	I Longobardi invadono l'Italia sotto il re Alboino
575-584	I Longobardi non eleggono un re (periodo di <i>anarchia</i> = assenza di governo)
584-590	Regno di Àutari
591-615	Regno di Agilulfo (conversione al Cattolicesimo)
643	Editto di Rotari
774	Conquista del regno longobardo da parte di Carlo Magno e unione dello stesso in parte al Regno franco e in parte al Patrimonio di San Pietro

ATTIVITÀ



1 Completa la linea del tempo colorando con una tinta a tua scelta il periodo corrispondente alla dominazione longobarda in Italia. Inserisci poi nelle caselle giuste le date:

- dell'invasione longobarda
- dell'inizio del regno di Àutari
- dell'inizio del regno di Agilulfo
- dell'emanazione dell'Editto di Rotari
- della conquista del regno da parte di Carlo Magno

2 Dai un titolo alla linea del tempo e scrivi una breve didascalia che la spieghi.

.....

.....

.....

.....

5 Tradizione artistica dei Longobardi

I Longobardi trovarono in Italia una ricca tradizione culturale e artistica che seppero fondere alla loro cultura. Se esami alcuni esempi della loro arte, puoi notare come gli artigiani longobardi siano stati maestri nella scultura e nella lavorazione dei metalli.

Molte delle loro opere testimoniano inoltre la fusione di stili e culture diverse, sia «barbariche» sia mediterranee.

Le immagini riproducono alcuni esempi di arte longobarda.

▼ **Pettine di Teodolinda** del VII secolo, conservato nel Museo del Duomo di Monza. È un oggetto in osso, decorato con pietre preziose e sottilissimi fili d'oro.



► **Croce di Agilulfo** del VI-VII secolo. È conservata nel Museo del Duomo di Monza. La croce in oro è decorata con perle e grandi gemme con la superficie curva, ha un'incorniciatura di perline e di fili d'oro. Sei pendenti a forma di boccio sono appesi mediante catenelle ai bracci orizzontali. È un dono votivo.



▼ **Particolare dell'altare del re longobardo Ratchis** risale al 734-744 ed è conservata nel Museo cristiano del duomo di Cividale del Friuli. È raffigurato Cristo in trono, sul suo capo la mano di Dio Padre. I volti sono schematici, le mani hanno dimensioni sproporzionate rispetto al corpo per evidenziare i gesti, i personaggi sono rappresentati più o meno grandi secondo la loro importanza.



▼ **Calice di vetro** del VI-VII secolo. È conservato al Museo Archeologico nazionale di Cividale del Friuli. Oggetti preziosi e gioielli venivano messi nelle sepolture per accompagnare il viaggio del defunto.



► **Fonte battesimale di Callisto** dell'VIII secolo. È un esempio dell'incontro fra la creatività longobarda e la tradizione artistica greco-romana. La fascia in marmo è finemente decorata con immagini simboliche di animali e motivi vegetali. La parte superiore delle colonne mostra l'influenza dell'architettura greca, che gli artisti longobardi hanno saputo rielaborare in modo originale.



ATTIVITÀ

1 Puoi trovare altre riproduzioni di arte longobarda alle pagine 100-102 del tuo manuale. Osservale con attenzione e inserisci le informazioni richieste in una tabella simile a questa.

Oggetto	Datazione	Dove si trova	Materiale usato	Caratteristiche (come è fatto, che rappresenta, ecc.)

2 La dominazione longobarda fu all'inizio assai dura, ma divenne col tempo molto meno pesante. Dopo aver discusso con i compagni e con l'insegnante, prova a scrivere un breve testo sui fatti che a poco a poco migliorarono la convivenza fra il popolo romano quello longobardo (conversione religiosa, leggi scritte, mescolanza della lingua e dell'arte...) e dagli un titolo a tua scelta.